

Ieri la sentenza del Tribunale di Roma

# In libertà i dimostranti contro le tariffe Stefer

I giudici non hanno creduto ai carabinieri e alla polizia: smascherata la montatura politica

Il Tribunale non ha creduto ai carabinieri. Renzo Palma, il giovane al quale i verbalizzanti avevano fatto firmare una dichiarazione « esplosiva » poi ritrattata in aula, è stato infatti assolto dalle accuse di blocco stradale e di interruzione dei pubblici servizi e condannato per il solo danneggiamento di una camionetta per il lancio di una pietra nella marcia.

## La Cassazione: abusivi i parcheggi riservati

Automobilisti, attenzione! Quando fuori di una banca, di un ufficio, di un ente di qualsiasi genere, vedete il cartello « Riservato », potete tranquillamente ignorarlo. Avete tutto il diritto di parcheggiare la vostra auto nello spazio « riservato » per il servizio fatto che il cartello è illegittimo. Lo ha stabilito la quarta sezione della Corte di Cassazione, presieduta dal dott. Dami.

Il signor Vito Coroneo, di Napoli, qualche tempo fa, lasciò l'auto nello spazio « riservato » alla Banca d'Italia. Un carabiniere passò di lì e contestò all'automobilista una contravvenzione per sosta in luogo vietato e il pretore gli dette ragione. La Cassazione è stata chiamata ieri a interessarsi del caso. Il p.g. di Genova, ha chiesto l'accoglimento del ricorso dell'automobilista multato e ha aggiunto che gli spazi possono essere riservati solo per motivi di pubblico interesse.

La notizia del giorno

## Dall'America all'Italia per... lasciare il marito

MOLFETTA, 28. - Non vede da due anni il marito, la giovane sarta pugile, se trasferita in Canada: dopo un fitto scambio di corrispondenza, è tornata in Italia per... fuggire. La storia di Lucia Verdesca e di Domenico Rosini (nel 21 anni, lui 28) ebbe inizio tre anni fa, quando i due, originari di Molfetta ed emigrati in Canada, dopo un breve fidanzamento, si sposarono. Purtroppo non vissero felici e contenti, come avviene di solito nelle favole: anzi, ben presto si accorsero di non essere fatti l'uno per l'altra. Dunque litigi, pensamenti malintesi e, alla fine, separazione. Domenico Rosini ritornò addirittura in patria.

## Ucciso a revolverate in cima al campanile

PALMI (Reggio Calabria), 28. - I carabinieri proseguono le indagini per scoprire l'autore di un misterioso delitto avvenuto lunedì notte nell'abitato di Seminara, pochi minuti dopo la chiusura delle elezioni comunali. Il giovane Carmelo Gaffo, di 33 anni, mentre si trovava sul campanile del santuario per suonare le campane a festa, fu colto a morte da un colpo di pistola sparato da un individuo che si presentò in un'auto. Il delitto è stato commesso durante la notte di una decina di persone (quasi tutte iscritte alla Dc) rilasciandole poi stamane.

## La « tecnica di lusso » non salva i tre ladri

PALERMO, 28. - Tre i sorprendenti delitti commessi con una tecnica rivoluzionaria: un ladro svingando un appartamento al deposito di modernissimi stivali catturati dopo una drammatica fuga con sparatorie a pieno centro, per lavorare con tutta tranquillità avevano provveduto a far costruire i lucchetti della « tecnica di lusso » ordinata da un « pido » rimasto all'estero. Il sistema ha funzionato ma i tre uomini sono stati notati mentre compiuto il furto, evasione di guadagno. L'assalto al deposito, in via S. Martino.

## Il processo si è concluso ieri al « Palazzaccio »

Il processo di secondo grado contro i 10 uomini arretrati a Porta San Paolo il 6 luglio dello scorso anno, in occasione della grande dimostrazione contro il governo filofascista di Tambroni, si è svolto ieri davanti alla seconda sezione della Corte d'Appello. I giudici hanno respinto in massa le richieste del procuratore generale, dott. Casanova, tendenti ad ottenere un aumento di pena per i 9 cittadini condannati dal Tribunale e la condanna di un imputato già assolto per insufficienza di prove. La Corte d'Appello ha invece migliorato la sentenza di primo grado, mandando assolto uno dei condannati e diminuendo la pena ad un altro. Il dottor Fasano, subito dopo l'interrogatorio degli accusati presenti, fra i quali era la compagna Anna Maria Cian, ha iniziato la sua sequenziale chiedendo un'aggravazione di pena per tutti per la radunata scioglimento e per il rifiuto di scioglimento del magistrato, si è poi interessato di alcuni imputati, per i quali la Procura della Repubblica aveva proposto appello, chiedendo anche per questi una condanna più dura.

## Ridotte in appello le condanne per i fatti di Porta San Paolo

Assolto un altro dei cittadini rastrellati dopo la grande manifestazione del luglio '60 - Le arringhe dei difensori

Il processo di secondo grado contro i 10 uomini arretrati a Porta San Paolo il 6 luglio dello scorso anno, in occasione della grande dimostrazione contro il governo filofascista di Tambroni, si è svolto ieri davanti alla seconda sezione della Corte d'Appello. I giudici hanno respinto in massa le richieste del procuratore generale, dott. Casanova, tendenti ad ottenere un aumento di pena per i 9 cittadini condannati dal Tribunale e la condanna di un imputato già assolto per insufficienza di prove. La Corte d'Appello ha invece migliorato la sentenza di primo grado, mandando assolto uno dei condannati e diminuendo la pena ad un altro. Il dottor Fasano, subito dopo l'interrogatorio degli accusati presenti, fra i quali era la compagna Anna Maria Cian, ha iniziato la sua sequenziale chiedendo un'aggravazione di pena per tutti per la radunata scioglimento e per il rifiuto di scioglimento del magistrato, si è poi interessato di alcuni imputati, per i quali la Procura della Repubblica aveva proposto appello, chiedendo anche per questi una condanna più dura.

## Uccise l'amata poi svenne

L'EX AGENTE IN APPELLO. Appello contro l'ex agente Francesco Palermo, condannato in Corte d'Assise a 12 anni di reclusione per aver ucciso la fidanzata Lina Tortorella, il 18 aprile del 1959, in una pensione di via Firenze, a Roma.

La storia di questi due fidanzati commosse l'opinione pubblica in quanto il Palermo aveva ucciso la ragazza non potendosi sposarla a causa dei suoi impegni di leva. La coppia aveva quindi deciso di uccidersi e, infatti, l'agente, dopo aver inferto numerosi colpi di coltello sulla sua fidanzata, rivolse l'arma contro se stesso, ma svenne accanto al cadavere della ragazza. La magistratura decise di mandare il processo in Corte d'Assise, ma la relazione e il processo sono stati inviati a questo tribunale.

# Anche la maestra va in teleferica



AVILA. - Vieto alla teleferica, c'è un grosso cartello. « Solo per le merci », dice, ma se ne servono tutti, perché a Stadano si arriva soltanto con quel mezzo. Anche il prete vola sopra il fiume, per andare a visitare i malati, anche la maestra, che ogni giorno dà lezione a tre ragazzi e una bimba. Rischiano ogni giorno la vita per non far morire il paese. Nella foto: l'aula della « scuola », con l'insegnante e gli alunni, il prete e la teleferica che una volta è già piombata nel Magra con un uomo a bordo.

# Rischiano tutti i giorni la vita per non lasciar morire il paese

Accanto a Stadano, in provincia di Carrara - Tutto arriva col carrello che attraversa il Magra: cibo, medico, medicinali, persino il prete - Una passerella crollata e un ponte che il prefetto non vuol far costruire

(Dal nostro inviato speciale) AVILA (Carrara), 28. - Una maestra elementare, due volte al giorno, deve rischiare la vita per andare a tenere lezioni sul carrello di una teleferica rudimentale, attraverso il fiume Magra prima, poi, sul sottile ponticello di legno che porta a Stadano e, infine, in un'aula improvvisata, la scuola a tre ragazze e una bambina. Due volte al giorno, riuola anche la legge e i carabinieri potrebbero farle la contravvenzione di un'aula, infatti, dovrebbe servire la seconda portata che, di nuovo, la sposa ha ripetuto la scena del vado e torna. Con una variante, però: non è più tornata.

viaggiare sul carrello fino al fiume. E' il fratello di Pucci; nessuno gli ha mai indennizzato la frattura alla spalla che lo tormenta ancora. L'episodio lo ricordano tutti, scrollando il capo e allargando le braccia rassegnati: « Una volta o l'altra - mi dice l'insegnante - toccherà a qualcuno di noi, al medico condotto, al parroco, al veterinario... ». Con lo sguardo, fissa le case del paese appena avvolte dalla nebbia. Il carrello della funivia, in questa nostra Italia, possono rimanere anche anni, se c'è una giovane diplomata che vuol pentire tanto per insegnare a leggere e a scrivere, la « pupina » con un piccolo compenso per ogni alunno promosso alla fine del ciclo di studio (seconda e quinta elementare); il resto ce lo mette il Comune democratico di Avila come compenso di riconoscenza. Non più di 40 mila lire complessivamente, ripete.

rischiare la vita sull'avventurosa funivia, camminare ancora per venti minuti in mezzo alla campagna. Tornata a casa soltanto alle 13, dopo cinque ore di lezione e due di viaggio, sette ore che le fruttano meno di 40 mila lire l'anno. La scuola, infatti, è di tipo sussidiario: quattro bambini, evidentemente, in questa nostra Italia, possono rimanere anche anni, se c'è una giovane diplomata che vuol pentire tanto per insegnare a leggere e a scrivere, la « pupina » con un piccolo compenso per ogni alunno promosso alla fine del ciclo di studio (seconda e quinta elementare); il resto ce lo mette il Comune democratico di Avila come compenso di riconoscenza. Non più di 40 mila lire complessivamente, ripete.

to, per 190 giorni di scuola; 1260 lire la settimana; e la metà servono per pagarsi il biglietto sul pullman. « Non ci sono altre scelte nemmeno per questa ragazza - mi dice don Pucci, un frate che aspetta la funivia - speriamo che almeno le serva per il punteggio nelle graduatorie. Qui, ormai, scappano tutti. E perché dovrebbero rimanere? Nemmeno un ponte, Capisce? Per forza si è costretti a fuggire ».

Tutti, qui, sottolineano la gravità del problema. Ma solo qualche anno fa nessuno voleva raccogliere il grido di allarme che i comunisti avevano lanciato. Oggi si sono create nuove condizioni e nuove possibilità di lotta unitaria sono possibili: la « rinascita della Lunigiana ». L'ultimo censimen-



AVILA. - Il medico condotto, dottor Giuliano Copecechi, va in teleferica a incontro ai suoi ammalati. Fino ad oggi, la prefettura non ha autorizzato la costruzione di un ponte, per non lasciare il merito alle amministrazioni democratiche del Comune e della Provincia.

# E' accaduto in Italia

Un eretico della manna ha raccolto la piccola Elsa Sanna e cinque anni, che aveva un anno e mezzo il giorno prima. La donna si chiamava Elmas (Cagliari) e non è stata interrotta. **Direi coltellate alla moglie** - gli occhi, i tronzetti della figlia, ha vibrato Paquino Rosapico, un barone di 48 anni, le donna si trova in gravi condizioni all'ospedale mentre l'uomo, rimasto ferito durante il tragico litigio, è in stato di coma. **Un uomo stornò** - Praga, 28/11/61, è stato catturato un barone di 48 anni, il barone Rosapico, che aveva ucciso la moglie, Maria Grazia Russo, di 27 anni. **150 quintali di olive** - un mediatore di Brindisi, Angelo Cosimo Lucatelli, ha avuto un incidente con un camion di olive, di circa un milione. La polizia ha arrestato mentre si ripuliva con un altro commerciante. **Un'ingente «proteggere»** - teppisti che uccidono e biondi del bar di Sirostro. La «proteggere» applica una tassa e il coraggioso barista non vuole.

Per evitare una autopsia - Giamoni, il medico che aveva ucciso la fidanzata Lina Tortorella, il 18 aprile del 1959, in una pensione di via Firenze, a Roma. **Direi coltellate alla moglie** - gli occhi, i tronzetti della figlia, ha vibrato Paquino Rosapico, un barone di 48 anni, le donna si trova in gravi condizioni all'ospedale mentre l'uomo, rimasto ferito durante il tragico litigio, è in stato di coma. **Un uomo stornò** - Praga, 28/11/61, è stato catturato un barone di 48 anni, il barone Rosapico, che aveva ucciso la moglie, Maria Grazia Russo, di 27 anni. **150 quintali di olive** - un mediatore di Brindisi, Angelo Cosimo Lucatelli, ha avuto un incidente con un camion di olive, di circa un milione. La polizia ha arrestato mentre si ripuliva con un altro commerciante. **Un'ingente «proteggere»** - teppisti che uccidono e biondi del bar di Sirostro. La «proteggere» applica una tassa e il coraggioso barista non vuole.

Un eretico della manna ha raccolto la piccola Elsa Sanna e cinque anni, che aveva un anno e mezzo il giorno prima. La donna si chiamava Elmas (Cagliari) e non è stata interrotta. **Direi coltellate alla moglie** - gli occhi, i tronzetti della figlia, ha vibrato Paquino Rosapico, un barone di 48 anni, le donna si trova in gravi condizioni all'ospedale mentre l'uomo, rimasto ferito durante il tragico litigio, è in stato di coma. **Un uomo stornò** - Praga, 28/11/61, è stato catturato un barone di 48 anni, il barone Rosapico, che aveva ucciso la moglie, Maria Grazia Russo, di 27 anni. **150 quintali di olive** - un mediatore di Brindisi, Angelo Cosimo Lucatelli, ha avuto un incidente con un camion di olive, di circa un milione. La polizia ha arrestato mentre si ripuliva con un altro commerciante. **Un'ingente «proteggere»** - teppisti che uccidono e biondi del bar di Sirostro. La «proteggere» applica una tassa e il coraggioso barista non vuole.

Un eretico della manna ha raccolto la piccola Elsa Sanna e cinque anni, che aveva un anno e mezzo il giorno prima. La donna si chiamava Elmas (Cagliari) e non è stata interrotta. **Direi coltellate alla moglie** - gli occhi, i tronzetti della figlia, ha vibrato Paquino Rosapico, un barone di 48 anni, le donna si trova in gravi condizioni all'ospedale mentre l'uomo, rimasto ferito durante il tragico litigio, è in stato di coma. **Un uomo stornò** - Praga, 28/11/61, è stato catturato un barone di 48 anni, il barone Rosapico, che aveva ucciso la moglie, Maria Grazia Russo, di 27 anni. **150 quintali di olive** - un mediatore di Brindisi, Angelo Cosimo Lucatelli, ha avuto un incidente con un camion di olive, di circa un milione. La polizia ha arrestato mentre si ripuliva con un altro commerciante. **Un'ingente «proteggere»** - teppisti che uccidono e biondi del bar di Sirostro. La «proteggere» applica una tassa e il coraggioso barista non vuole.

Un eretico della manna ha raccolto la piccola Elsa Sanna e cinque anni, che aveva un anno e mezzo il giorno prima. La donna si chiamava Elmas (Cagliari) e non è stata interrotta. **Direi coltellate alla moglie** - gli occhi, i tronzetti della figlia, ha vibrato Paquino Rosapico, un barone di 48 anni, le donna si trova in gravi condizioni all'ospedale mentre l'uomo, rimasto ferito durante il tragico litigio, è in stato di coma. **Un uomo stornò** - Praga, 28/11/61, è stato catturato un barone di 48 anni, il barone Rosapico, che aveva ucciso la moglie, Maria Grazia Russo, di 27 anni. **150 quintali di olive** - un mediatore di Brindisi, Angelo Cosimo Lucatelli, ha avuto un incidente con un camion di olive, di circa un milione. La polizia ha arrestato mentre si ripuliva con un altro commerciante. **Un'ingente «proteggere»** - teppisti che uccidono e biondi del bar di Sirostro. La «proteggere» applica una tassa e il coraggioso barista non vuole.

## Denunciato un «imperatore»



Sua altezza imperiale Merziano II di Bisanzio è stato denunciato dalla polizia come un mortale - non comune. Sembra, infatti, che un occhiale agiato abbia sorpreso sul patrizio terrazzo in donagionneschi conversari con un occhiale giovanotto. Il principe, che aspira al trono, ha il prete bitamente coperto di decorazioni: se i giudici riconosceranno colpevole, ne sarà una anche un certificato penale. Nella foto, lo zaccaruto aspirante imperatore (al centro in giacca bianca e con le carte in mano) a una riunione mondano pubblicitaria.

## L'indagine sui « balletti » di Brescia

BRESCIA, 28. - Di notte, il giudice istruttore, dott. Merziano, ha fatto un'indagine sui « balletti » di Brescia. Il pubblico ministero, dott. Merziano, ha fatto un'indagine sui « balletti » di Brescia. Il pubblico ministero, dott. Merziano, ha fatto un'indagine sui « balletti » di Brescia.